

Liceo Volta Colle Val d'Elsa

Storia e geografia 2M

Anno Scolastico 2023-24

Docente Luigi Guerrini

A. NOTA ESPLICATIVA

Premessa

L'obiettivo del docente è favorire la didattica per competenze incentrata sugli studenti, i quali devono partecipare attivamente ai processi di apprendimento e percepire la classe come un laboratorio aperto in cui tutti collaborano. Per superare il modello didattico trasmissivo la presente programmazione è strutturata in UDA brevi (*small*). Esse prendono in considerazione nuclei essenziali della disciplina (traendoli dalle Indicazioni Nazionali, dal PTOF d'Istituto e dai documenti del Dipartimento di Lettere) e li approfondiscono, seguendo una pratica di insegnamento di carattere *blended*, cioè facendo ricorso all'utilizzo integrato di più metodologie didattiche e di diversi strumenti digitali. Oltre alla acquisizione di semplici conoscenze disciplinari, il percorso di studio mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- sviluppo di competenze sociali e comunicative, cioè capacità di partecipare attivamente alle lezioni, esercitare il pensiero critico, apprendere collaborando, esporre contenuti e idee ai compagni
- sviluppo di competenze civiche, ovvero capacità di mantenere un comportamento corretto in classe, di svolgere con serietà e costanza i compiti assegnati, di rispettare scadenze e istruzioni.

Metodologie adottate

- La classe rovesciata (*flipped classroom*). E' un approccio didattico metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento (lezione frontale, studio individuale a casa, verifica in classe) con l'obiettivo di rendere gli studenti protagonisti dei processi di apprendimento.
- L'apprendimento cooperativo (*cooperative learning*), anche nella forma del reciproco tutoraggio (*peer to peer*). E' una metodologia didattica che favorisce lo sviluppo delle competenze, la coesione e la collaborazione fra pari, trasformando la classe in un laboratorio didattico aperto e attivo.
- Lezione partecipata (alternanza fra trasmissione di conoscenze e interlocuzione)

Strumenti di valutazione

1. Compiti di realtà, somministrati per gruppi e singolarmente
2. Colloqui di gruppo e laboratoriali
3. Verifiche tradizionali (valorizzazione eccellenze e recuperi).

Tenendo conto di quanto contenuto nel DPR 122/2009 (coordinamento delle norme vigenti per la valutazione) e del DL 62/2017 (norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze), il docente orienta la propria valutazione sulla base dei seguenti principi:

- a. la valutazione è basata sugli standard di competenza
- b. sono applicati i principi di trasparenza e tempestività della valutazione previsti dal DPR n. 122/2009
- c. la valutazione è riferita sempre al percorso personalizzato dell'alunno
- d. la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Pur seguendo il numero delle prove di verifica e le griglie per la valutazione delle conoscenze del dipartimento di lettere, il docente ha individuato descrittori e indicatori per la valutazione di competenze che tengono conto di:

- attenzione e partecipazione attiva al processo di apprendimento, inteso come attività all'interno dei gruppi di studio e dei laboratori (classe capovolta, apprendimento cooperativo, tutoraggio per coppie), oltre che alla vita scolastica (frequenza assidua, puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, disponibilità ad approfondire autonomamente gli argomenti del programma)
- progresso rilevato nel corso dell'intero anno scolastico (trimestre e pentamestre), tenuto conto anche degli esiti degli interventi integrativi e del recupero del debito formativo, le condizioni sociali, ambientali e culturali che costituiscono il contesto di vita dell'allievo.

Tali descrittori e indicatori sono stati messi a disposizione degli studenti.

Competenze da sviluppare

1. Comprendere i fatti storici come cambiamenti in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
2. Saper selezionare e rielaborare materiali di ricerca, anche attraverso ausili e strumenti informatici
3. Acquisire il concetto di periodizzazione nella sua globalità
4. Individuare le coordinate spaziali e temporali attraverso l'osservazione dei fenomeni storici e dei contesti geografici.
5. Esporre oralmente i contenuti essenziali della disciplina in modo sufficientemente chiaro e lineare.

B. NUCLEI PROGRAMMATICI (UdA *small*)

Tanto per Storia quanto per Geografia gli argomenti delle unità di apprendimento seguono, nei limiti dei tempi di apprendimento degli studenti, la programmazione del Dipartimento di Lettere.

- L'Impero romano da Augusto ai Flavi

Augusto e la nascita del principato

La politica culturale di Augusto

Dai Giulio-Claudi ai Flavi

Controllo del territorio ed estensione dei confini nel I secolo

- L'Impero romano da Traiano ai Severi

Dal principato adottivo agli imperatori soldati

Da Traiano ai Severi

Apogeo dell'Impero romano

Diocleziano e l'alba della tarda antichità

L'Impero di Costantino

Oriente e Occidente alla fine del mondo antico

L'ultimo secolo dell'Impero

- L'inizio del Medioevo in Europa

La nuova geografia del potere in Europa

Giustiniano e l'impossibile rinascita dell'impero

I longobardi e l'ultima invasione germanica

Chiesa di Roma, longobardi e franchi

- La rinascita dell'impero

Carlo Magno e l'apogeo del regno franco

Carlo Magno e la rinascita dell'impero

Signori e contadini nell'Europa carolingia

Crisi e dissoluzione dell'Impero carolingio

Strumenti didattici adottati

Libri di testo in adozione; Pacchetto Google; Fotocopie Slide Schemi; LIM; Sussidi multimediali; Testi di consultazione.

Colle Val d'Elsa, 10 giugno 2024

Luigi Guerrini